



 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

 COMUNICAZIONE PUBBLICA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
E ISTITUZIONALE

 MKTS
COORDINAMENTO NAZIONALE
MARKETING SOCIALE

4^a edizione del concorso "Marketing per la Salute"



Con il patrocinio di

 Regione Emilia-Romagna
Assessorato politiche per la salute

 FORUM
Forum Terzo Settore

 CITTADINANZA ATTIVA

 CONFERENZA

 COM.PASS
SCENARI DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E POLITICA

 AGENZIE 33 LOCALI ITALIANE

 FIASO
Federazione Italiana
Associazioni Sanitarie e
Ospedaliere

 COMPA
SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Con il contributo di

 CONFIDIA
Associazione Italiana Distribuzione Automatica

 EVA
European Vending Association

 CORSI AVANZATI DEL
MASTER IN FUND RAISING
PER IL NON PROFIT E GLI ENTI PUBBLICI

31

ER LA SALUTE

3° classificato – Sezione Aziende/Enti/Associazioni/Scuole

“Arte Plurale 2007” Kermesse internazionale di arte relazionale all’interno di contesti educativi

Responsabili del progetto: Monica Lo Cascio e Maurizio Pia.

Ente di appartenenza: Comune di Torino.

Macrostruttura proponente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Disabili.

IL PROGETTO

Finalità

La Kermesse “Arte Plurale 2007” è stata concepita come un pacchetto di eventi (della durata di 9 giorni) allestiti intorno alla mostra espositiva, rivolti a persone disabili, famiglie, associazioni e cittadini. Il mezzo artistico è inteso come possibilità di crescita della persona per migliorare la qualità della vita attraverso l’arte e l’attivazione di iniziative pubbliche di confronto con altre realtà culturali. Obiettivo finale è rendere “visibili” a tutti le competenze acquisite, le capacità espressive ed artistiche dalle persone disabili, protagoniste dell’evento sia producendo che esponendo le loro opere in contesti cittadini ad alta visibilità. Le azioni di comunicazione e di promozione sono volte alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità ed espresse con performance musicali, teatrali e laboratori aperti al pubblico.

Criteri ispiratori

“Arte Plurale” è nata da una trasformazione della manifestazione biennale: “L’ho dipinto con...” con l’intento di ampliare, sostenere la sperimentazione e la ricerca di esperienze espressive – a carattere relazionale – attive in campo artistico ed educativo, nonché di aggregare le iniziative previste su diversi territori cittadini. Il progetto mira così a: il miglioramento della qualità della vita delle persone disabili tramite aggregazione e sviluppo delle competenze; la sensibilizzazione della popolazione attraverso un’estesa azione di *mainstreaming* orizzontale e verticale.

Altri Enti/Organizzazioni/Associazioni coinvolti

Servizi Culturali, Servizi Educativi, Circoscrizione 8, Servizi Sociali della Città di Torino, Provincia di Torino, l’UNITRE (Università della terza età), il Politecnico di Torino, la Facoltà di Architettura, il Servizio Educativo della GAM (Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Torino), il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, il Dipartimento Educazione della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, il Dipartimento Educazione del Kunst Museum di Bonn.

Fase analitica

Torino mostra una forte spinta propulsiva verso un’azione di comunicazione sociale e di marketing per una comunità solidale e partecipata attraverso il riconoscimento delle differenze e la promozione della qualità della vita e della salute di tutti. Il percorso si è avviato già nei due anni precedenti con la pubblicazione del bando, redatto in diverse lingue, a cui potevano accedere laboratori e scuole da tutto il mondo. Nell’anno precedente alla Kermesse sono state catalogate le opere che hanno aderito al bando, corredate dalla descrizione del progetto eseguito ed infine valutate da una giuria di esperti artisti e critici d’arte.

Fase strategica

La sede espositiva è stata la galleria d’arte più importante e di prestigio nella città (Promotrice delle Belle Arti) per dare ampia visibilità alle opere e per arrivare a coinvolgere un *target* esteso di cittadini in un evento di grande importanza artistica internazionale. Gli altri eventi (*performance* musicali, incontri a tema, laboratori espressivi aperti alla cittadinanza, spettacoli

MARKETING PI

teatrali) si sono svolti presso il Teatro Nuovo ed il Borgo Medievale della Città, poli conosciuti dalla cittadinanza e adiacenti al luogo della mostra.

Fase operativa

Prodotto: 138 opere presentate di cui 28 installazioni di grandi dimensioni e 500 autori coinvolti nel progetto; 47 servizi di Torino e Provincia, 10 Scuole di Torino e Provincia, 2 collaborazioni con servizi all'estero in Nepal e Germania, 11 laboratori espressivi proposti dai dipartimenti educativi degli enti collaboratori, 18 Associazioni hanno partecipato con 21 performance di teatro, danza, canto, lettura di poesie con circa 220 artisti abili/disabili.

Prezzo: i cittadini hanno avuto accesso gratuito a tutte le attività della Kermesse. In questo modo è stato possibile veicolare la conoscenza delle capacità e delle abilità artistiche delle persone disabili con più facilità verso una vasta platea.

Promozione: segnalazioni giornaliera nella cronaca cittadina ("La Stampa" e "Repubblica"), conferenza stampa, internet (www.comune.torino/pass/ingegno), passaggi in televisione sul telegiornale Rai e in radio (Radio flash e Radio Italia 1) e materiali pubblicitari (10.000 pieghevoli con invito e programma, 600 locandine, 200 cataloghi, 500 cartelle stampa).

Distribuzione: le *location* scelte per gli eventi (Palazzo della Promotrice delle Belle Arti, Borgo Medievale del Parco del Valentino, Teatro Nuovo) sono luoghi simbolo, conosciuti da tutta la cittadinanza e tutti vicini tra loro per facilitare l'accesso a più eventi.

Verifica e monitoraggio

2.000 persone hanno partecipato all'evento espositivo, 1.100 spettatori hanno aderito alle varie *performance*, 3.500 cittadini sono stati presenti all'Asta pubblica delle opere ed il ricavato raccolto verrà devoluto ad un progetto di solidarietà (€ 7.070,00).

È in allestimento un questionario da somministrare a utenti, famiglie, operatori per ottenere un *feed-back* sulle criticità emerse in vista della ri-progettazione futura.